

DOMENICA 29 GENNAIO 2023

Salone Mamma Linda, Tavernelle ore 17.00



Marco Severini

Insegna Storia dell'Italia contemporanea e Storia delle Donne presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata. È autore di numerose pubblicazioni che vertono, principalmente, sulla storia politica, sulla storia delle donne e su quella odepórica. Ha fondato (2011) e presiede l'Associazione di Storia Contemporanea che conta circa 500 soci in tutto il mondo. Ha svolto conferenze e tenuto lezioni in Francia (2014), Portogallo (2014), Stati Uniti (2015), Germania (2016, 2021) Con Marsilio ha pubblicato quindici volumi, sei come autore (da La rete dei notabili, 1998, a Licia. Storia della prima donna che denunciò un questore, 2020) e nove come curatore (l'ultimo, Viaggiare nel mondo in guerra, 1939-1945, 2019).

Le origini del conflitto russo-ucraino Conseguenze sull'assetto geo-politico mondiale

L'invasione perpetrata dalla Russia putiniana a danno dell'Ucraina, il 24 febbraio 2022, ha complesse origini storiche che si sviluppano attraverso diversi capitoli, alcuni risalenti addietro nel tempo, altri che si riferiscono ad eventi recenti. Questo conflitto ha avuto indubbie conseguenze sull'assetto geo-politico internazionale, già in movimento in questi ultimi tempi. Collegare le scaturigini storiche con le attuali relazioni internazionali appare sempre più indispensabile per avere di questa guerra un'idea e un'informazione adeguati. Da mesi si discute nei salotti televisivi e si tende ad appiattire le origini e le responsabilità del conflitto. Addirittura alcuni producono fake news per giustificare posizioni indifendibili. Solo in Italia è cresciuto uno strano fronte di pacifismo peloso che contribuisce alla confusione. Sul campo e dal campo, tutto invece è molto più chiaro



Pierfrancesco Curzi

Giornalista e scrittore, collabora con il Fatto Quotidiano e il Resto del Carlino di Ancona. Ha realizzato, tra gli altri, numerosi reportage da Iraq, Siria, Afghanistan, Libano, Turchia, Egitto, Tunisia, Bosnia Cecenia, Irlanda del Nord, Rdc, Niger, Venezuela. Ha pubblicato numerosi libri. Da marzo a novembre del 2022 ha svolto 5 missioni in Ucraina pubblicando reportage dai vari fronti del conflitto

Modera Asmae Dachan

VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2023

Teatro di Montemaggiore ore 21.00

Monologo teatrale

“IL RIDICOLO ONORE”

Recuperando i canoni dei giullari del '500 si percorre la storia delle mafie smontando il presunto onore di presunti boss che si sgretolano di fronte alla risata. Poiché ridere di mafia è il modo migliore per neutralizzarla e poiché praticare la memoria è un dovere, ridere e ricordare sui palchi è il modo migliore per additare le mafie e per provare a sconfiggerle.



Giulio Cavalli

Scrittore, teatrante, giornalista. In teatro si forma con Paolo Rossi, Renato Sarti e Dario Fo. In teatro e da giornalista si occupa di mafie, diritti, immigrazione. Con il suo romanzo Carnaio ha vinto il Premio Selezione Campiello.



Federico Rama

Perfeziona i propri studi frequentando la Scuola Civica di Jazz di Milano con Franco Cerri, Roberto Cecchetto Riccardo Bianchi e Giovanni Monteforte. Inizia l'attività live in primi anni '90 con diverse collaborazioni con band Blues e Jazz dell'area milanese.



"in occasione dell'evento verrà attivata una raccolta fondi libera a favore di Emergency. Sarà presente l'associazione"

DOMENICA 5 FEBBRAIO 2023

Sala della comunità Calcinelli ore 17.00



Fabio Taffetani

Professore ordinario dal 1 ottobre 2001 presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona, settore scientifico BIO02 - Botanica sistematica. Ha svolto ricerche sulla biodiversità vegetale degli ambienti costieri e fluviali del Mediterraneo, sugli ambienti d'alta quota, oltre che sul patrimonio forestale dell'Appennino. Ha guidato varie campagne di tutela ambientale, contro gli avvelenamenti da pesticidi e denunce per danni a beni pubblici, come la canalizzazione dei fiumi marchigiani o il recente disastro degli impianti di risalita sul Monte Catria



Fabio Balocco

Nato a Savona il 16 ottobre 1953, risiede in Val Susa, avvocato. La sua passione è sempre stata la difesa dell'ambiente e le problematiche sociali. La sua produzione saggistica è caratterizzata da temi scomodi o sconosciuti: l'intento è far parlare persone, animali, piante, cose che non avrebbero altrimenti voce. Tra la sua produzione, un saggio sulla povertà, uno sul gioco d'azzardo, uno sui danni dei porti turistici, un altro sui danni del turismo di massa. Scrive come blogger per Il Fatto Quotidiano, e collabora con Altreconomia, e altri magazines online.



Gilberto Pambianchi

Professore Ordinario nel settore GEO 04 – Geografia Fisica e Geomorfologia presso la Scuola di Scienze & Tecnologie dell'Università degli Studi di Camerino. È autore di circa 190 lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali, riguardanti tematiche di Geologia ambientale, Geomorfologia, Geomorfologia applicata alla mitigazione del rischio sismico, idrogeologico e dei processi di degrado in aree di alto valore economico-ambientale e storico-culturale.

Appennino, Biodiversità, Cultura: l'abc del futuro della montagna

La Carta di Fonte Avellana ha trasformato il problema "Appennino" in opportunità e fatto della biodiversità, dell'economia e della cultura materiale della montagna una risorsa su cui fondare un nuovo futuro. Un futuro che va letto attraverso la storia della montagna e dell'uso delle sue potenzialità e porta a varie interpretazioni. Quella del cambiamento di modello socio-economico sostenuto dal professore di Botanica Fabio Taffetani, dal geologo Gilberto Pambianchi e dal blogger per Il Fatto Quotidiano e collaboratore di Altreconomia e altri magazines online Fabio Balocco sugli investimenti nel turismo invernale. Letture e visioni che s'intrecciano o si scontrano con politiche e misure che non necessariamente rispettano i luoghi e chi ci vive. Uno sfruttamento che è importante valutare con attenzione ai cambiamenti climatici e agli effetti negativi dell'attuale consumo delle risorse di cui siamo responsabili.

Modera Veronique Angeletti, giornalista

DOMENICA 12 FEBBRAIO 2023

Museo del Balì, Saltara ore 17.00



Saverio Tommasi

È nato e vive a Firenze. Giornalista di Fanpage.it, realizza video e reportage in Italia e all'estero. I suoi video hanno all'attivo oltre mezzo miliardo di visualizzazioni. Scrittore con Feltrinelli, l'ultimo suo libro è "In fondo basta una parola". Presidente e fondatore di Sheep Italia, un'associazione con la quale opera a fianco delle persone più fragili, e che coinvolge attualmente oltre diecimila volontari e volontarie in tutta Italia.

Siate ribelli, praticate gentilezza. Il bullismo è una brutta storia

Il bullismo è una forma di abuso molto grave. Parleremo delle sue diverse forme: verbale, fisica, sociale, fino ad arrivare al cyberbullismo. Vincere i bulli, senza schiacciare neanche loro. Dalle esperienze personali a storie più conosciute, come affrontarlo dal punto di vista del racconto giornalistico e dell'esperienza umana. Piccolo spoiler: mai da soli.



Modera Asmae Dachan

Giornalista indipendente e scrittrice italo siriana. Collabora con diverse testate, tra cui Avenire, Confronti, Venerdì di Repubblica, occupandosi, in particolare di Medio Oriente, immigrazione, lavoro, questioni di genere, diritti umani. Ha lavorato in Italia, Siria, Giordania, Turchia, Etiopia, Belgio, Grecia e Inghilterra



info 331 9215369
www.macchieinchiostri.it



Libri, giornalisti, inchieste alla ricerca delle verità

Dal 18 dicembre 2022 al 12 febbraio 2023
nel Comune di Colli al Metauro (PU)

DOMENICA 18 DICEMBRE 2022

Museo del Balì, Saltara ore 17.00



Giuseppe Costanza

È stato per anni l'autista di Giovanni Falcone. È l'unico sopravvissuto all'interno dell'auto guidata dal giudice, quel pomeriggio del 23 maggio 1992 all'altezza di Capaci. A salvarlo, una serie di casualità, che fecero in modo che l'esplosione innescata da Giovanni Brusca non prendesse in

pieno l'intero convoglio (di tre auto). Oggi ha 75 anni, ma non ha ancora una spiegazione a quella che definisce una «seconda strage», quella che – da sopravvissuto – lo ha visto ai margini del tribunale per cui lavorava. E totalmente in ombra nelle commemorazioni della strage di Capaci. Ecco la sua testimonianza, in occasione del trentennale della morte di Falcone, della moglie Francesca Morvillo, e dei tre agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro.

Stato di abbandono

Dalla strage di Capaci ad oggi: il biennio che ha cambiato la storia della Repubblica

Manovre nascoste, mandanti esterni e tentativi di delegittimazione ai danni del giudice Giovanni Falcone. Ma cosa aveva fatto lo Stato per proteggerlo? Le ombre e le verità nascoste del periodo stragista incidono ancora sulla nostra storia presente? Ne parliamo assieme a Giuseppe Costanza, autista del giudice Falcone e unico sopravvissuto all'interno dell'auto guidata dal magistrato, che presenterà anche il suo libro "Stato di Abbandono". A quasi trent'anni di distanza dalle stragi del 1992 non è più ammissibile ritenere che quei delitti siano stati frutto della sola mente di Totò Rina dei suoi sodali.



Dialoga con Luca Grossi Redattore della testata giornalistica online ANTIMAFIADuemila. Scrive di Cosa Nostra, Camorra, 'Ndrangheta, legalità e Sistemi Criminali.

DOMENICA 15 GENNAIO 2023

Teatro Montemaggiore ore 17.00



Barbara Schiavulli

Corrondente di guerra e scrittrice, ha seguito i fronti caldi degli ultimi ventisei anni, come Iraq e Afghanistan, Israele e Palestina, Pakistan, Yemen, Sudan, Cile, Haiti, Venezuela. I suoi articoli sono apparsi, tra gli altri, su Repubblica, e l'Espresso, Il Fatto, la Stampa. Dirige la testata giornalistica on line, Radio Bullets.



Laura Silvia Battaglia

È una reporter italiana, specializzata in aree di crisi e conflitti dal 2007. Con un particolare focus su Yemen e Iraq, si è occupata negli anni di minoranze etniche, religiose e di genere, migrazione, terrorismo e traffico di esseri umani e di armi. È autrice e conduttrice per Radio3, documentarista. Collabora, tra gli altri media internazionali, con il Washington Post. È stato appena pubblicato il suo libro-inchiesta "Lettere da Guantanamo" (Castelvecchi editore)



Lucia Capuzzi

Giornalista professionista, attualmente lavora nella redazione Esteri di Avvenire come Inviata e si occupa in particolare di America Latina. I suoi reportage sono stati insigniti del premio Luchetta (2014), del premio Colombe d'oro per la Pace (2016), dei premi Giornalisti del Mediterraneo, Parise e Enzo Rossi-Altrapagina (2018), del premio De Carli per l'informazione religiosa (2020), del premio Matano (2022).

La rivoluzione delle donne

Guerre, regimi e fanatismo violano i diritti umani e distruggono gli equilibri sociali. A pagare il prezzo più alto sono sempre le donne e i bambini. Dall'Afghanistan all'Iran, dallo Yemen all'America Latina, l'attivismo femminile è in prima linea per cambiare la realtà dal basso. Il racconto di tre giornaliste, testimoni della storia

Modera Asmae Dachan

VENERDÌ 20 GENNAIO 2023

Teatro Montemaggiore ore 21.00

Concerto per la pace

“CON UN FILO DI PACE”

Alex Savelli e Marco di Meo insieme per la prima volta per la rassegna Macchie e inchiostrati! Riflessioni in musica e poesia sui tempi che stiamo vivendo. Verranno proposti brani da Doing Nothing (2020), Italian Kidd (2021) e brani inediti di Alex Savelli.



Alex Savelli chitarra

Si occupa di musica e arte da qualche decennio, nel corso degli anni ha collaborato con Eddie Kramer, Francesco Guccini, Ares Tavolazzi, Alex Elena, Massimo Manzi, Ivano Zanolini e tanti altri.



Marco Di Meo chitarra

Inizia a suonare la chitarra all'età di nove anni. Dopo avere effettuato studi di chitarra e violoncello presso il Conservatorio G. Rossini di Pesaro, prosegue con John Grassel, Mick Goodrick, Bruce Forman. Svolge un'intensa attività concertistica su tutto il territorio nazionale e all'estero.



MAM
Beyond
borders

"in occasione dell'evento verrà attivata una raccolta fondi libera a favore di MAM Beyond borders. Sarà presente l'associazione"

DOMENICA 22 GENNAIO 2023

Ex chiesa del Gonfalone, Saltara ore 17.00



Marta Bellingreri

È una giornalista freelance e ricercatrice indipendente. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Studi di Genere in Medio Oriente, da dove scrive per media nazionali e internazionali (L'Espresso, Il Venerdì, Sette, The Guardian, stern, El Pais, Al-Jazeera). È autrice del libro "Lampedusa" (2013) con Giusi Nicolini, e de "Il sole splende tutto l'anno a Zaris" (2014). Bellingreri è stata assistente alla regia e ha lavorato nella produzione di film: "Io sto con la sposa", "Sponde", "Isola". Collabora con il fotografo Alessio Mamo, vincitore del World Press Photo con progetti realizzati insieme a Marta in Giordania e Siria. Ha fondato nella sua Palermo d'origine l'associazione di AriA (didattica Arte ricerca Azione).



Costanza Spocci

Giornalista multimediale e conduttrice radiofonica di Radio3 Mondo, trasmissione RAI Radio 3 di politica internazionale. Dal 2012 si occupa di conflitti e migrazioni in Europa, nell'area MENA e in Asia centrale. I suoi reportage e le sue analisi sono apparsi su diversi media internazionali. Ha realizzato documentari per Al Jazeera, RAI e ZDF/ARTE ed è produttrice di documentari radiofonici.

Siria: il cammino verso la giustizia

A oltre dieci anni dall'inizio del conflitto, la Siria continua a vivere momenti molto drammatici: la guerra ha portato una profonda crisi economica, crisi climatica e povertà, soprattutto per i milioni di sfollati nel paese, e negli ultimi mesi è scoppiata un'epidemia di colera. Nel frattempo grazie al lavoro e alla testimonianza di diversi avvocati e attivisti per i diritti umani siriani in Europa, i primi processi per crimini contro l'umanità hanno portato all'ergastolo un ufficiale del regime siriano. I processi sono ancora in corso, nel cammino di verità e giustizia per le vittime del conflitto.

Modera Asmae Dachan

Non c'è cosa più bella che dare voce al lavoro silenzioso e pericoloso dei giornalisti d'inchiesta e reporter di guerra in tutto il mondo. In Italia abbiamo grandi esempi di una sana e corretta informazione ma troppo spesso questa rischia di rimanere isolata e, come disse Giovanni Falcone, "quando si rimane soli si muore".

Oggi più che mai il giornalismo d'inchiesta si è mostrato assolutamente necessario ed indispensabile, anche per contrastare le infinite fake news che abbondano nei social network e su una parte della stampa mainstream e da salotto.

Ecco tutta l'essenza di Macchie e Inchiostrati: "lo spirito del combattente per le battaglie civili". Dare voce a chi è disposto a morire pur di raccontare la verità; non lasciare solo chi oltrepassa il confine alla scoperta di legami fra mondi apparentemente distanti e conflitti d'interesse. Ringrazio sinceramente la giornalista, scrittrice e amica Asmae Dachan per la collaborazione, la dedizione e la professionalità che ha dedicato a questa nuova edizione del festival.

Paolo Frigerio Direttore Artistico
Associazione Culturale Macchie e Inchiostrati

Macchie e Inchiostrati giunge alla 5ª edizione, il festival cresce e la proposta culturale è sempre più attuale e di più alto livello.

Sin dal principio ci siamo proposti di "aprire una finestra sul mondo che ci circonda, su quello che c'è al di fuori dei nostri comodi confini", perciò quest'anno abbiamo deciso di rivolgere lo sguardo anche al nostro territorio, a qualcosa che ci tocca più da vicino. L'impegno è quello di portare un'inchiesta locale in tutte le prossime edizioni di Macchie e Inchiostrati. Il coraggio dei giornalisti e degli inviati di guerra ci guiderà verso una visione più consapevole del mondo e degli avvenimenti che ci circondano. Macchie e Inchiostrati è anche un modo per conoscere i gioielli del nostro territorio, la Villa del Balì, la Chiesa del Gonfalone, il Teatro di Montemaggiore...

Come ogni anno sono orgoglioso di questo Festival coraggioso che sta diventando sempre più importante nel panorama culturale!
Buon Macchie e Inchiostrati

Francesco Tadei Assessore alla Cultura
Comune di Colli al Metauro

Illustrazione di copertina: Alex Savelli

